

Conoscenze dell'organizzazione locale e generale di attività di trasporto e regole di comportamento



Oggi parleremo di:

- L'organizzazione dei servizi
 - cosa facciamo
- Gli aspetti pratici del servizio
 - come lo facciamo
- Gli strumenti che ci permettono di svolgere il servizio
 - con cosa lo facciamo
- REGOLE DEL SERVIZIO
- RADIO

***SERVIZI IN CUI VIENE RICHIESTA LA
VOSTRA SPECIALITA'***

www.cri.it



Croce Rossa Italiana

EMERGENZA URGENZA 1 1 8



www.cri.it



Croce Rossa Italiana

TRASPORTO INFERMI



www.cri.it



Croce Rossa Italiana

ASSISTENZA SANITARIA PER MANIFESTAZIONI



www.cri.it



Croce Rossa Italiana

FINISCE QUI?



www.cri.it



Croce Rossa Italiana

ALTRI ESEMPI

In collaborazione con altre figure, potete essere chiamati ad effettuare servizi:



Emergenze
Nazionali

Testare piani d'emergenza



E TANTO ALTRO!!!

www.cri.it



Croce Rossa Italiana

Il corso TSSA

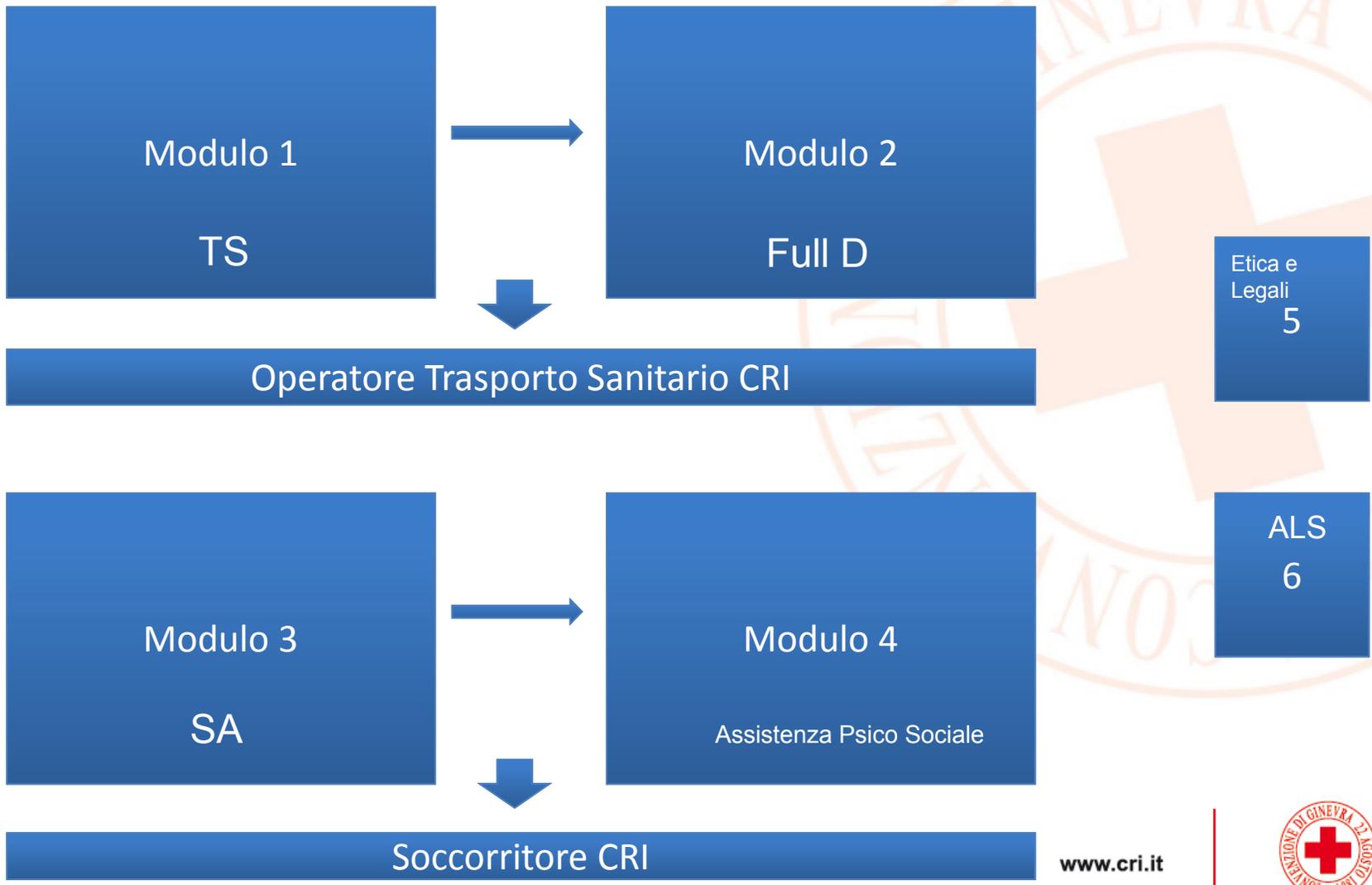


O.P. 04/2014

www.cri.it



Croce Rossa Italiana



Normativa unica nazionale



SERVIZIO EMERGENZA URGENZA

CARATTERISTICA URGENZA ED IMPREVEDIBILITA'

- MEZZI UTILIZZABILI :

Autoambulanze d'emergenza

Autoambulanze medicalizzate

Automediche

Elisoccorso

Idroambulanze

Motomediche

Servizi organizzati a livello locale secondo le
varie convenzioni siglate con il 118



VOLONTARI del SOCCORSO

Ruoli – compiti -



VOLONTARIO che presta servizio in ambulanza è colui che, senza scopo di lucro e dopo un apposito percorso formativo, ha scelto di svolgere la funzione di soccorritore di persone ferite, malate o con problemi di salute.

DOVERI:

- RISPETTO PRIVACY
- RISPETTARE I REGOLAMENTI
- OBBLIGO DI INTERVENTO (se in servizio)
- CURA DEL PROPRIO ABBIGLIAMENTO

Centrale Operativa 118

Ruoli – compiti -

Il Servizio Emergenza Urgenza è un servizio pubblico gestito dal Servizio Sanitario Nazionale, assicurato da una Centrale Operativa che risponde al numero telefonico nazionale 118; alla C.O.118 arrivano tutte le richieste di intervento; e dalla C.O.118 parte tutto il coordinamento dell'emergenza sul territorio di competenza.

E' gestita da personale infermieristico e medico, secondo protocolli ben definiti.

E' attiva 24 h su 24.

Le varie associazioni di volontariato e la C.R.I. siglano accordi (CONVENZIONI) per poter svolgere il servizio di emergenza secondo le direttive della C.O.118.



PRONTO SOCCORSO

Ruoli – compiti -

Il P.S. è una unità operativa dell'ospedale dedicata ai casi di emergenza urgenza, generalmente aperto 24 h su 24, dove vengono prestate le prime cure e dove si recano tutte le ambulanze per lasciare alle cure mediche il paziente soccorso.

E' gestito da personale infermieristico e medico

Si accede di norma al TRIAGE (o accettazione) dove viene fatta una prima selezione dei casi più o meno urgenti da parte del personale infermieristico.

I pazienti verranno trattati seconda la gravità riscontrata.



SERVIZI DI EMERGENZA SANITARIA – attivazione del servizio



Il personale della C.O. a seguito della “ Intervista “ a chi ha chiamato il 118:

Reperisce informazioni sul luogo

Valuta la Tipologia dell’evento: Traumatica – Non traumatica

Valuta l’ entità dell’evento: 1 o più feriti – pazienti

Valuta le condizioni del/dei pazienti

Fornisce le prime indicazioni su come trattare il paziente all’interlocutore

- Attiva il mezzo più vicino e/o idoneo al soccorso

SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA



CROCE ROSSA ITALIANA

LA SEDE C.R.I.

Il personale del mezzo di soccorso riceve le seguenti informazioni:

- Del luogo
- Della tipologia dell' evento
- Dell' entità dell' evento
- Delle condizioni del/dei pazienti
- Della patologia prevalente del paziente
- Del Codice gravità di intervento

Codice Colore

VERDE nessun pericolo di vita attuale

GIALLO la persona deve essere trattata nel più breve tempo

ROSSO imminente pericolo di vita

www.cri.it



Croce Rossa Italiana

SERVIZI DI EMERGENZA SANITARIA

115 – SUPPORTO



Data la loro peculiarità, i Vigili del Fuoco intervengono spesso assieme alle ambulanze di emergenza.

Sono attivati direttamente dalla C.O, oppure, valutata la SICUREZZA della scena, dai Volontari sul posto.

Il personale VVF è preparato per il Primo Soccorso ed è quindi di valido aiuto nelle operazioni di salvataggio.

SERVIZI DI EMERGENZA SANITARIA

ALTRI ENTI – SUPPORTO



Polizia, Carabinieri intervengono per garantire la sicurezza personale dei Volontari o dei pazienti. Anch'essi sono attivati direttamente dalla C.O. o dai Volontari sul posto.

Protezione Civile, ANPAS, Servizi Sociali, ecc... lavorano in sinergia con la C.R.I. per lo svolgimento rapido, efficace ed efficiente delle varie situazioni di emergenza – urgenza che si presentano.

www.cri.it



Croce Rossa Italiana

INIZIO DEL TURNO

Ogni volontario che inizia un servizio deve assumere un comportamento professionale, responsabile, seguendo le disposizioni delle norme del codice deontologico del volontario

INIZIO DEL TURNO

Il volontario del soccorso deve:

- Presentarsi in servizio con sufficiente anticipo rispetto all'orario di inizio turno, almeno 15 min. prima e segnarsi sull'apposito registro presenze.
- Effettuare la checklist dello zaino e dell'ambulanza, pulire il vano sanitario dell'ambulanza.
- Condividere la suddivisione dei compiti e dei ruoli.
- Presentarsi in servizio con idoneo abbigliamento;
- Durante il servizio non è permesso fumare e durante il turno non è permesso bere alcolici.

IL CENTRALINO

Ruoli - modulistica



Quasi ogni sede CRI può essere dotata di apposito CENTRALINO equipaggiato con telefono interno e telefono diretto con la CO 118, nonché di radio particolari appartenenti alla C.R.I.

Compito del centralinista, quando questo ruolo è previsto, è di essere a disposizione di chiunque chiami per poter poi al meglio rispondere alle varie richieste pervenute alla sede CRI.

E' presente una modulistica CRI sia per le chiamate in arrivo dalla CO118 che per i servizi svolti dai vari equipaggi in servizio che vanno ordinatamente conservati e registrati.

COMUNICAZIONI RADIO

Perché sono importanti?

PRO:

Abbattimento costi di gestione (solo acquisto – no canone)

Non ha bisogno di strutture fisse (cavi o collegamenti tra le parti)

Comunicazione istantanea tra più persone

Sempre presente qualcuno che ci può ascoltare (sicurezza)

CONTRO:

Si parla uno alla volta

Influenza dell'ambiente sulla comunicazione

Influenza di altre onde sulla comunicazione

Mancanza di riservatezza

APPARATI RADIO

Portatili: Di dimensioni tascabili, potenza 5Watt, portata limitata, scarsa autonomia, antenna a gommino

Veicolari: Montati sui mezzi mobili, alimentati dalle batterie dei veicoli, potenza 10 Watt, antenne installate sui tetti dei mezzi, portata maggiore alle precedenti.

Da Base: Identici ai veicolari, alimentati tramite alimentatori a rete elettrica, potenza 10 Watt, portata elevata grazie ai tipi di antenne (Direttive e Collineari) montate sui tetti.

Cellulari: Di dimensioni tascabili, bassa potenza ma portata illimitata grazie all'utilizzo di ponti ripetitori.



NORME DI UTILIZZO DEGLI APPARATI RADIO

- Gli apparati devono essere utilizzati solo per motivi di servizio e solo da persone autorizzate.
- Fare comunicazioni brevi e chiare.
- Fra una comunicazione e l'altra lasciare uno spazio di alcuni secondi di tempo per permettere ad un terzo di inserirsi in caso di chiamata di emergenza.
- Prima di iniziare una comunicazione non di emergenza, occorre accertarsi che non ve ne siano altre in corso più urgenti.

NORME DI UTILIZZO DEGLI APPARATI RADIO

- Per effettuare qualsiasi tipo di comunicazione in fonìa o dati, verificare che il canale o la frequenza non sia impegnato da un'altra comunicazione o selettiva radio.
- Non impegnare la frequenza con informazioni inutili e non richieste (prima di iniziare la comunicazione farsi uno schema mentale sul contenuto).
- Utilizzare, ove autorizzato, il linguaggio in codice alfanumerico al fine di abbreviare e/o semplificare il giudizio di sintesi (alfabeto ICAO).

NORME DI UTILIZZO DEGLI APPARATI RADIO

- Proteggere la privacy del paziente, ogni volta che si viene a conoscenza di patologie riservate o imbarazzanti.
- Non comunicare dati anagrafici o patologie, utilizzare il telefono fisso.
- Ogni volta che si riceve un messaggio , dare conferma della corretta ricezione.
- Richiedere nuovamente le informazioni non comprese.

PROTOCOLLI D'UTILIZZO

PER INIZIARE UNA COMUNICAZIONE:

CHIAMATO DA CHIAMANTE
RE 12 24 da RE 12 35

PER RISPONDERE ALLE CHIAMATE:

“....avanti per RE 12 24”

PER ALTERNARSI NELLE COMUNICAZIONI:

“...cambio...” oppure “...passo...”

ORDINE DI PRIORITA' DELLE COMUNICAZIONI

1. Urgenze
2. Servizi ordinari
3. Assistenze
4. Esercitazioni



www.cri.it



Croce Rossa Italiana



Per suggerimenti, correzioni e precisazioni:

wikislides@gmail.com

www.cri.it



Croce Rossa Italiana